

# Export boom, ma mancano gli operai

Il Piceno ha fatto registrare il +117% di commercio verso l'estero. Resta l'appello: «Ci serve manodopera» **Bellagamba a pagina 2**

## Export, boom nel Piceno +117% rispetto al 2021

Le aziende della nostra provincia nel primo trimestre hanno fatto registrare numeri record: il dato condizionato anche dai settori farmaceutico e botanico

**L'andamento** delle esportazioni delle Marche, nel primo trimestre del 2022 è fortemente condizionato dalla situazione di Ascoli. Infatti le aziende del Piceno nei primi tre mesi di quest'anno hanno esportato complessivamente beni per 1.164.714.910 euro. Il dato ascolano, a sua volta, è condizionato in misura rilevante, dalle vendite oltreconfine della Pfitzer soprattutto per le pillole anticoncezionali. Per le Marche il primo trimestre di quest'anno fa segnare un incremento tendenziale molto consistente: le esportazioni, in valori correnti, raggiungono 3.986,2 milioni di euro, con una crescita rispetto al primo trimestre del 2021 pari a +39,9%, ma risultano superiori anche rispetto al primo trimestre del 2019 (periodo precedente la pandemia).

**Tutte le province** marchigiane fanno osservare esportazioni in crescita su base annua, l'incremento percentuale più marcato è quello della provincia di Ascoli Piceno, con esportazioni per 1.164,7 milioni di euro pari a +117,8% rispetto allo stesso periodo del precedente anno, per tutte le altre la crescita tendenziale si colloca tra il 20 e il 30%. Il forte incremento delle esportazioni marchigiane di questo primo quarto dell'anno si lega in misura molto importante alla

crescita notevolissima che si rileva per gli articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici (934,1 milioni di euro; +186,4% rispetto a gennaio-marzo 2021). Senza tale comparto la crescita regionale pur restando marcata (+21%), in quanto diffusa a tutti i comparti, risulterebbe praticamente dimezzata. Analizzando i dati diffusi dalla Camera di Commercio delle Marche, relativi alla situazione del Piceno, emerge che in valori assoluti le esportazioni sono cresciute di 629.859.429 euro.

Particolarmente positiva, ovviamente, anche la bilancia commerciale nel Piceno che nel periodo considerato è stata pari a 408.681.016 euro.

Il presidente della Camera di Commercio Gino Sabatini ha commentato così i dati relativi all'andamento delle esportazioni nel primo trimestre: «Il forte incremento delle esportazioni marchigiane di questo primo quarto dell'anno si lega certo alla crescita notevolissima che si rileva per gli articoli farmaceutici».

«**Camera e Regione** - continua - dal canto proprio hanno messo a punto interventi rivolti ad imprese operanti nell'export verso Ucraina e Russia e finalizzati ad agevolare l'accesso al credito mediante l'abbattimento dell'onerosità dei finanzia-

menti, accanto a questo prevediamo anche misure dedicate per sostenere economicamente le imprese più penalizzate sia dai mancati ricavi derivanti dall'impossibilità di esportare o di ricevere il pagamento di merce già spedita, sia dall'aumento dei costi dell'energia, dei combustibili e delle materie prime. In particolare, le imprese del settore della pesca».

Il Vice presidente della regione marche e assessore allo sviluppo economico Mirco Carloni ha aggiunto: «Negli ultimi 20 mesi abbiamo lavorato con grande intesa nella filiera istituzionale, come Regione accanto a Camera di Commercio e sistema associativo, per dare messaggio compatto; è stata compresa l'importanza di una strategia unica capace di dare significatività al sistema e rendere la parola Marche identitaria».

v. b.



Peso: 33-1%, 34-9%



Peso:33-1%,34-49%